

Area Unesco Palazzo Vecchio, un maxicensimento nei negozi storici

Ogni esercizio storico avrà le proprie caratteristiche da tutelare. Palazzo Vecchio sta preparando il nuovo disciplinare per le attività che esistono da più di 50 anni e portano avanti le tradizioni economiche e culturali della città. Con una novità: non più criteri validi per tutti, ma «ad hoc» per ognuno, in modo da salvaguardarne la specificità: il luogo, l'insegna, l'attività, gli arredi. «L'identità di Firenze passa anche dall'autenticità e tipicità del suo patrimonio commerciale. Per questo, abbiamo dato mandato alle direzioni sviluppo economico e urbanistica di definire un disciplinare e arrivare a redigere una lista unica degli esercizi storici da tutelare» spiega l'assessore allo Sviluppo economico Cecilia Del Re. «Con le modifiche al regolamento Unesco che stiamo valutando e che arriveranno settimana prossima in Consiglio, sugli esercizi storici abbiamo modificato solo un aspetto, il disciplinare. Prima si voleva vedere in generale quali sono le caratteristiche dell'esercizio storico. Ora invece andremo a vedere nel



Cecilia Del Re,
allo sviluppo
economico

concreto quali caratteristiche di ogni esercizio vogliamo tutelare». Il divieto di trasformazione riguarderà solo gli elementi che il Comune, insieme alla Sovrintendenza e con l'aiuto dell'Università di Firenze individuerà. «Non per tutti, per esempio, vi è la necessità che l'attività rimanga in quel fondo, non sempre il fondo è un elemento imprescindibile per l'identità: abbiamo a Firenze negozi che si sono trasferiti in un altro luogo ma l'attività è rimasta. Posso pensare che il fondo sarà una caratteristica vincolante per i bar delle piazze nella zona Unesco, perché contribuiscono a dare connotazione alla piazza». Il vincolo «non è assoluto» precisa Cecilia Del Re, «e non va inteso come un impedimento all'attività o all'iniziativa economica, ma come la volontà dell'amministrazione di tutelare la loro permanenza sul nostro territorio». Potrà essere fatta domanda di togliere i vincoli, il Comune valuterà caso per caso. Il disciplinare dovrebbe essere pronto entro l'anno, e periodicamente verrà aggiornato. A tutela degli esercizi storici da quest'anno è previsto anche uno sconto sull'Imu. Intanto sette esercizi storici fiorentini debuttano per la prima volta alla Mostra dell'Artigianato, che si tiene da oggi al 1 maggio alla Fortezza Da Basso.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

